

CHI SIAMO

Alilò futuro anteriore è una **Associazione culturale e di promozione sociale** che, dal 2015, è impegnata, a partire dai contesti territoriali a elaborare, progettare, realizzare percorsi di ricerca scientifica e indagine sociale, interventi di formazione e sensibilizzazione culturale, realizzazione e diffusione di prodotti artistici, organizzazione di eventi pubblici finalizzati alla promozione del cambiamento in coerenza con scopi e orientamenti statutariamente assunti e condivisi.

Ciò avviene attraverso:

- un continuo dialogo tra ricerca scientifica in ambito sociale/culturale, rilevazione delle domande culturali e professionali, esperienze/risorse espresse nel territorio;
- la sperimentazione di **metodologie innovative** e flessibili;
- l'utilizzo co-evolutivo di **competenze e linguaggi diversi e differenti**, in grado di coniugare continuamente le due dimensioni motrici dell'azione dell'Associazione (**logos ed eros insieme**);
- l'esplorazione di opportunità di collaborazione, **co-progettualità**, partnership su specifici percorsi con altri soggetti in ambito istituzionale, sociale, culturale, in una logica di costruzione di reti flessibili, in cui **"equi baratti"** permettano reciprocità di sguardi e condivisioni di orizzonti non solo a breve termine.

L'assemblea di Alilò è composta da socie e soci di **diverse generazioni, professioni, competenze, relazioni** attivi/e in diversi ambiti (università, ricerca e progettazione sociale, formazione e aggiornamento, organizzazione culturale, arti teatrali, musicali, letterarie, esperti/e per consulenza di governance locale, gestione di gruppi e processi comunitari).

PUBBLICAZIONE DI RIFERIMENTO

ALILÒ: GenerAzione felice di una piccola idea

Autrice, autore: Vanni Maggioni, Cristiana Ottaviano, Edizioni Lubrina, Bergamo 2013, pp. 80

Storia (favola?) tra parole, immagini, testo teatrale, della realizzazione della prima performance di Alilò; "manifesto" germinale di identità, metodologie, attenzioni di una idea/desiderio di mondi, legami, navigazioni in corpo-cuore-mente

OBIETTIVI GENERALI

- **Promuovere cambiamenti sociali** attraverso assunzioni di responsabilità e partecipazione per favorire e sviluppare co-evoluzioni culturali, partecipative, professionali.
- Contribuire allo sviluppo di **democrazia partecipativa**, in termini di equità/opportunità di uguaglianze e uguaglianza di opportunità, di **valorizzazione delle differenze nei processi educativi e formativi**, di partecipazione alla costruzione di reti e piazze da abitare con la leggerezza profonda del desiderio di essere - pur vulnerabilmente - **persone e comunità umane includenti e accoglienti**.
- Aumentare la diffusione e l'impatto della **ricerca sociale** attraverso una divulgazione del sapere scientifico accessibile a tutti/e fruendo di **differenti linguaggi** (artistico-teatrali, performativi, etc.).
- Affrontare - in eros e logos insieme - **la conoscenza complessa, la consapevolezza di limiti e opportunità, la sperimentazione e diffusione** di pratiche innovative e metodologie/linguaggi coerenti in merito a temi di volta in volta proposti, incrociati, richiesti da contesti e soggetti collettivi (cfr. paragrafo seguente).

AMBITI, FRONTIERE, CONTESTI, TEMATICHE

Alilò intende intervenire per promuovere azioni di trasformazione e contrasto laddove vi siano relazioni di potere, asimmetria di consapevolezze e conoscenze, squilibrio sociale. Per questo in particolare è impegnata da anni (**coniugando ricerca, ingaggio sociale, attività formativa, produzione artistica**) sui seguenti temi:

- **questioni di genere** (de-costruzione degli stereotipi, trasformazioni delle narrazioni sul/del femminile e maschile, educazione e processi di identità e orientamenti sessuali);
- **qualità dei processi educativi e formativi**;
- **le radici culturali delle violenze** e dei bullismi;
- **processi migratori** e istanze di **pace**;
- i percorsi della **generatività**, dell'innovazione sociale, delle dinamiche intergenerazionali;
- raccolta di **narrazioni** e biografie dall'esclusione all'inclusione (carcere, disabilità, minoranze) per promuovere **convivenza civile, ampliamento dei diritti, responsabilizzazione delle adultità**;
- processi culturali e formativi di **attivazione di risorse umane e sociali** per sperimentare "dal basso" forme di **welfare generativo** e di partecipazione allo sviluppo di specifici territori.

Ciò attraverso le seguenti **tipologie di attività**:

- a. Ricerca
- b. Consulenza e supervisione
- c. Formazione
- d. Produzioni artistiche
- e. Policy advice
- f. Eventi culturali

ATTIVITÀ E PROGETTI

ALILÒ. RI-NATI NONNI DOMANI (ricerca, teatro, formazione)

A partire da una ricerca sociologica relativa all'evoluzione nel rapporto tra nonni/e (biologici e non) e nipoti abbiamo prodotto e realizzato due diverse performance teatrali e una fiaba illustrata. All'interno delle stesse, e a partire dagli esiti della ricerca, si affrontano diverse tematiche, tra le quali le nuove forme della relazione educativa tra generazioni, le concezioni e i vissuti delle famiglie nel tumultuoso mutare dei contesti; l'ambivalente rapporto con i diversi strumenti di comunicazione; dimensioni, consapevolezze e rimozioni dei processi di invecchiamento.

Progetto vincitore del premio 2012: "Iniziativa di promozione dell'invecchiamento attivo e della solidarietà tra le generazioni" della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Politiche della Famiglia.

Alilò. Ri-nati nonni domani (performance)



Performance di 55' (con 2 attori e 4 attrici)

Spettacolo destinato a un pubblico adulto; si presta ad aprire un dibattito con eventuale contributo di esperti/e di legami, generazioni, processi di invecchiamento e nonnità.

Date di realizzazione

2014

- 15.1 Bergamo – Incontro pubblico
- 19.1 Legnano – Incontro pubblico
- 23.7 Legnano – Incontro pubblico presso Casa di riposo cittadina

2013

- 15.1 Bergamo – Evento di apertura Convegno “Legami intergenerazionali” dell’Università di Bergamo
- 25.1 Ponte San Pietro – Apertura anno formativo gruppo culturale 3C (programma di formazione per adulti e genitori)
- 5.10 Bergamo Redona – Evento di apertura Convegno “Invecchiamento e solidarietà tra generazioni nella società complessa”

2012

- 26.04 Bergamo Auditorium di Loreto (debutto) - performance all’interno della manifestazione culturale UniBergamo Rete (Università di Bergamo)
- 08.09 Bergamo Parco della Grumellina – Rassegna culturale Bergamo Estate 2012
- 15.09 Bergamo Valtesse – Rassegna culturale Bergamo Estate 2012
- 09.10 Ranica – Incontro pubblico
- 08.12 Palazzolo – Incontro pubblico
- 15.12 Brescia – Incontro pubblico

Rinascere nonni (performance)***Performance di 30’ (con 1 attore ed 1 attrice)***

Adattamento della performance precedente per un pubblico di bambini/e dai 6 anni (in quanto narrativa e con espedienti scenici in grado di mantenere l’attenzione).

Date realizzazione**2014**

- 26.02 Cavernago – Laboratorio presso Scuola primaria
- 07.05 Brescia – Evento in collaborazione con Lions Club - Val Trompia
- 10.05 Bergamo – Giornata formativa in collaborazione con UISP Bergamo
- 19.10 Paladina – Incontro pubblico in collaborazione con Comune

2013

4.02 Brescia – Seminario per CGIL

10.04 Milano – Salone del Mobile

23.04 Bergamo – Evento all'interno di Unibergamo Rete (Università di Bergamo, in collaborazione con Fondazione Serughetti-La Porta e Buona Stampa)

6.10 Treviglio – Seminario Pubblico, con Associazione Eudios, I colori del tempo

28.10 Bergamo – Lezione in collaborazione con Università degli Studi di Bergamo

2012

21.12 Bergamo - Seminario per Terza Circoscrizione del Comune di Bergamo

PUBBLICAZIONI DI RIFERIMENTO

Ri-nascere nonni. Legami intergenerazionali nella società complessa

Autrice: Cristiana Ottaviano, Edizioni Liguori, Napoli 2012, pp. 188

Pubblicazione scientifica volta a restituire il lavoro di ricerca sociologica realizzato nell'ambito del progetto "I legami intergenerazionali a Bergamo". Pubblicato con il contributo di UIL-ADA (Associazione diritti Anziani) di Bergamo

La bambina e la luna

Autrici: Cristiana Ottaviano (testo), Giuliana Simonelli (illustrazioni), Edizioni Liguori, Napoli 2012, pp. 12

Racconto illustrato per adulti e bambini/e sulla nonnità misteriosa e non biologica

Dalla paura al desiderio: Il legame educativo tra nonne, nonni e nipoti, tra autorità e anteriorità

Autrici: Cristiana Ottaviano, Greta Persico, in "Pedagogika", 4/2017, pp. 5

Articolo su rivista scientifica

RUOLI E PROFESSIONI EDUCATIVE E DI CURA (*formazione & teatro*)

Parole in movimento/Parole che generano (performance)



Performance di 40' (1 attore, 1 attrice-speaker, 1 danzatrice)

Lavoro originale (2 versioni con 2 diversi titoli), creato per aprire momenti di formazione dedicata allo "sconfinamento" e a nuove ricerche di senso in particolare per professionisti/e impegnati/e nelle diverse aree dei servizi e dell'impresa sociale. La declinazione in linguaggi pluriversi (danza, teatro, ricerca scientifica, poesia) di parole 'chiave' (come leggerezza, bellezza, corpo, generatività, sconfinamento, biografia) afferenti ad attese, bisogni, disponibilità, resistenze, desideri, incompiutezze – rilevate nei contesti di riferimento dei/delle partecipanti – diventano passa-porta per un start-up (in ricomposizione di corporeità, emozionalità, razionalità) ri-motivante a nuove progettualità individuali e collettive.

Il **progetto formativo** coerente viene progettato in relazione a esigenze della committenza e alla specificità dei contesti; si rivolge in particolare (ma non solo) a professionisti/e delle strutture che erogano servizi di tutela, educazione e cura ed è finalizzato a:

- ✓ rimotivare i partecipanti al senso del lavoro sociale che cambia;
- ✓ sperimentare metodologie di riflessione e condivisione tra eros e logos;
- ✓ fornire una analisi dettagliata delle dinamiche organizzative e possibili loro evoluzioni;
- ✓ esplorare e condividere vecchi e nuovi significati delle esperienze professionali;
- ✓ rafforzare i legami nel gruppo di lavoro.

Il **percorso** standard si struttura in 4 fasi:

- Parole in movimento/Parole che generano (performance teatrale);
- lavori in gruppi (tecniche varie);
- restituzione e discussione in plenaria e confronto con relatori/trici esterne;
- esplicitazione di proposte di continuazione.

Date di realizzazione

2017

19-20.05 Bergamo - Performance in Convegno Internazionale "La rivoluzione intersoggettiva" (Associazione Studi Psicanalitici)

17.04 Bergamo - Performance all'interno del Corso di Perfezionamento "Le radici culturali della violenza di genere" (II edizione con Università di Bergamo)

2016

22.03 Bergamo - Performance all'interno del Corso di Perfezionamento "Le radici culturali della violenza di genere" (I edizione con Università di Bergamo)

2015

Aprile/maggio 2015 Bergamo – Corso di aggiornamento "La prevenzione delle infezioni nelle organizzazioni sanitarie: formazione comunicazione, motivazione" realizzato in collaborazione con SIMPIOS (Società Italiana multidisciplinare per la Prevenzione delle Infezioni nelle Organizzazioni Sanitarie) e Università degli Studi di Bergamo

14 febbraio Bergamo - Performance (con laboratorio) per il programma di formazione dei genitori del gruppo culturale 3C c/o Scuole Suore Sacramentine

2014

13.03 Bergamo – Evento di apertura di "Intrecci di sguardi" (seminario interdisciplinare per Dip. Affari Sociali, Provincia di Bergamo "Professioni Sociali ed educative: trasgredire confini per aprire con-fronti")

08.10 Bergamo – Corso rivolto ai dirigenti dell'azienda ASL di Bergamo

PUBBLICAZIONE DI RIFERIMENTO

Generatività(s). La responsabilità di essere figlie e figli

Autrice: Cristiana Ottaviano, Edizioni Lubrina, Bergamo 2016, pp. 218

Il libro affronta il tema della genitorialità e della generatività, intese non soltanto come funzioni biologiche, ma come capacità di rendere conto, in modo responsabile e grato, dell'essere state/i generate/i. Essere al mondo vuol dire venire da un incontro fondamentale ed essere in un legame di interdipendenza. Si propone di tornare a riflettere sulla maternità, sottolineandone la funzione storica e sociale per le donne, ma anche sul rapporto tra identità maschile e paternità. A partire da alcuni focus group e testimonianze narrative su creatività, genitorialità e generatività emerge come la cura possa essere intesa e vissuta come capacità umana e non soltanto femminile; e come tale consapevolezza promuova un necessario ripensamento del rapporto tra i generi in prospettiva gilanica.

SUI GENERI(S) (ricerca, teatro & formazione)

Il continuo e progressivo impegno da parte della prof.ssa Cristiana Ottaviano e della sua équipe – presso Cattedra di Sociologia dei processi culturali nel Dipartimento di Scienze Umane e Umane dell'Università di Bergamo – ha sviluppato (e continua) una rivisitazione

generale delle conoscenze e delle consapevolezze rispetto ai nodi culturali, sociali ed educativi afferenti alle relazioni tra generi, al radicamento di stereotipi, alla radici delle violenze, all'evoluzione di femminilità e maschilità in una prospettiva di nuova Gylania e co-evoluzione dei generi. La tensione creativa di eros e la inderogabilità dell'espressione plurale delle frontiere toccate dalla ricerca con il logos (dalla rivisitazione di pensiero e prassi del femminile, alla attenzione ai mutamenti del maschile, all'indagine sui paesaggi e abitanti della cura, dell'educazione e della vulnerabilità) ha portato alla realizzazione di:

- **performance COMPONENTO SUI GENERI(S)**
- **performance per bambini/e PICCOLO UOVO**
- **concerto-conferenza TENEREZZA E VIOLENZA NEL MASCHILE**
- **performance ISOTTA**
- **formazione con studenti/tesse presso Scuole secondarie di II grado (in collaborazione con Associazione Immaginare Orlando)**

Componento sui generi(s) (performance)



Performance di 40' (1 attore, 1 attrice)

Indagando retroterra di costrutti culturali, atteggiamenti sociali e assunzioni di ruolo individuali che producono discriminazioni e violenze, esercizio distorto del potere, la performance svela ambiguità, ambivalenze, costrizioni che producono appartenenze di genere subite come gabbie e o destini, e pone la domanda di come e quanto sia necessario ascoltare e cercare grida di luce che, da nuove consapevolezze e responsabilità educative, possano traversare i confini per una attesa co-evoluzione di uomini e donne. La performance è usualmente preceduta dalla proiezione di un segmento (20 min.) di una video-inchiesta (a cura di Alessandra Ghimenti) tra bambine e bambini della scuola primaria sulla presenza di stereotipi di genere; dopo lo spettacolo si apre il confronto con i/le partecipanti

Date di realizzazione

2018

19.11 Dalmine (Bg) - Incontro con studenti/tesse presso Dip. di Ingegneria dell'Università di Bergamo in occasione della giornata contro la violenza (in collaborazione con CUG-Unibg)

23.11 Bergamo - Incontro pubblico nell'ambito delle iniziative di Public Engagement dell'Università di Bergamo

01.03 Auditorium di Ranica - Evento in collaborazione con Associazione Isabelle il Capriolo e il Comune di Ranica (apertura della III edizione del corso "Le radici culturali della violenza")

2017

29.04 Calvenzano (Bg) – Rassegna teatrale

10.02 Bergamo – Evento di apertura della II edizione del Corso di Perfezionamento "Le radici culturali della violenza di genere" in collaborazione con Università di Bergamo

2016

28.09 Treviglio – Apertura del percorso formativo per docenti "Educazione alle differenze e al rispetto: rivediamo i curricula" per l'Istituto professionale statale Zenale e Butinone

19.01 Brescia – Rassegna teatrale OpenUp in collaborazione con Teatro Ildra

12.03. Bergamo - Evento di apertura della I edizione del Corso di Perfezionamento "Le radici culturali della violenza di genere" in collaborazione con Università di Bergamo

25.02 Milano – Incontro pubblico in collaborazione con Associazione Zona K

2015

27.11 Bergamo – Evento di apertura del Convegno "Violenza di genere e bullismo" (in collaborazione con Università di Bergamo)

25.11 Carvico (Bg) – Incontro pubblico in collaborazione con Comune

27.04 Treviglio (Bg) – Incontro pubblico in collaborazione con Assessorato alle Politiche Sociali del Comune

08.03 Paladina e Valbrembo (Bg) – Incontro pubblico in collaborazione con Comuni di Paladina e Valbrembo

2014

25.11 Bergamo (debutto) – Serata di sensibilizzazione in occasione della giornata mondiale contro la violenza sulle donne

PUBBLICAZIONE DI RIFERIMENTO

Oltre i Destini. Attraversamenti del femminile e del maschile

Autrici: Cristiana Ottaviano, Laura Mentasti, Edizioni Ediesse, Roma 2015, pp. 310

Sesso e genere sono concetti assai diversi, l'uno determinato dalla biologia, l'altro costruito socialmente. Assumendo tale diversità come punto di partenza del loro lavoro, le autrici propongono un percorso che – offrendo sguardi su storia umana, linguaggio, scuola, maternità, violenza, cambiamento del maschile e sfida ai ruoli di genere rappresentata dalle famiglie omogenitoriali – porta a sottolineare quanto i ruoli socialmente attribuiti a donne e uomini siano culturalmente pre-determinati e rappresentino delle gabbie che perpetuano il dominio maschile e la subalternità femminile, riproducendo immagini di uomo

e di donna rigide e stereotipate. L'obiettivo è contribuire a scrivere un'altra storia, oltre i destini, che dia spazio al libero pensarsi.

Piccolo Uovo e altre storie (performance)



Performance teatrale per bambine/i, di 20' (1 attore e 1 attrice)

Due attori presentano in forma teatrale alcuni libri per l'infanzia liberi da stereotipi. Si narra di famiglie diverse, belle e speciali e di bambine/ii che vogliono semplicemente realizzare i loro sogni. La performance è pensata per un pubblico dai 5-6 anni e si presta per un confronto successivo con il giovane pubblico; può essere utilizzata anche come dispositivo formativo con adulti. In questo caso è accompagnata da una relazione sul ruolo delle fiabe.

Date di realizzazione

2018

20.04 Bergamo - Evento all'interno del corso di formazione "Le radici culturali della violenza"

2017

01.04 Bergamo - Evento all'interno della II edizione del corso di formazione "Le radici culturali della violenza di genere" (in collaborazione con Università di Bergamo)

2016

08.04 Bergamo Evento all'interno della I edizione del corso di formazione "Le radici culturali della violenza di genere" (in collaborazione con Università di Bergamo)

Tenerezza e violenza nel maschile (concerto-conferenza)

**Concerto conferenza di 60 ' (4 musicisti, 1 narratrice)**

15 canzoni eseguite da Alessandro Adami (voce e chitarra), Carlo Gorio (chitarra), Maurizio Giannone (percussioni), Stefano Zeni (violino). Poesie e testi letterari scelti e letti da Cristiana Ottaviano.

Si tratta di un progetto artistico-culturale originale costruito con musicisti professionisti; proponendo in alternanza canzoni eseguite dal vivo (prevalentemente di Fabrizio de André, ma anche di altri cantautori italiani) e testi letterari e/o scientifici, vuole promuovere un'occasione di incontro e riflessione sulla pluriversità dell'universo maschile, attraversando, in perseguito equilibrio tra eros e logos, gli stereotipi del maschile, per scoprire, alla fine del viaggio, che la violenza non è naturale e che la tenerezza - spesso celata e/o negata - è un'opportunità da cogliere, concedere e, soprattutto, concedersi.

Date di realizzazione**2018**

06.12 Bergamo - Incontro pubblico nell'ambito delle iniziative di Public Engagement dell'Università di Bergamo

2017

25.11 Boltiere (Bg) - Incontro pubblico in collaborazione con Comune

19.10 Bergamo - Evento serale del Seminario internazionale "Attraversamenti della maschilità tra cura corpi pratiche" presso Università di Bergamo

08.03 Gussago (Bs) - Incontro pubblico in collaborazione con Comune

2016

25.10 Bergamo (debutto): Incontro pubblico in rete con istituzioni e associazioni del territorio, in collaborazione con l'Associazione nazionale Maschile Plurale

08.11 Brescia - Incontro pubblico in collaborazione con Commissione Pari Opportunità del Comune di Brescia

24.11 Carvico (Bg) – Incontro pubblico in collaborazione con Comune

25.11 Paladina (Bg) – Incontro pubblico in collaborazione con Comune

Isotta (performance)



Performance per 1 attrice e marionette (50') (in collaborazione con Associazione Isabelle il Capriolo e Teatro Coeur de bois)

La vicenda di Tristano e Isotta è rivisitata dallo sguardo coraggioso e raro della protagonista femminile. Isotta: desiderio, libertà, dolore, educazione, passione, conoscenza; Isotta è oltre le catene e oltre i destini. Anche quelli dell'amore. Che cos'è la felicità? In quale gabbie viviamo, noi donne e uomini? Isotta chiede di ribellarsi, di esplorare, di desiderare libertà... lo chiede perfino ai maschi che sono convinti di averla già avuta e bevuta tutta, la libertà. Anche se davvero non è così...

Date di realizzazione

2018

28.11 Bergamo (debutto) - Incontro pubblico nell'ambito delle iniziative di Public Engagement dell'Università di Bergamo

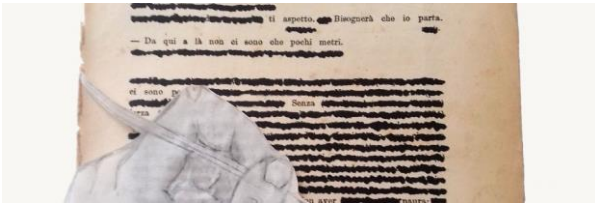
PUBBLICAZIONE DI RIFERIMENTO

Isabelle Iseult

Autrice/autore: Sophie Hames, Jovica Momčilović, Edizioni Lubrina Bramani, Bergamo 2018, pp. 112

Pentagramma teso e aperto, parole che incidono la carta e l'attenzione, partitura di dolore, rabbia, slancio: Isotta non racconta una storia, ma la storia di chi mantiene la ferita dell'amore viva, perché il dolore sconfinato della consapevolezza si faccia oltre il sé presente, legno e fuoco, carne e passione, grido e sogno, aria e vita.

Resti – Storie siriane (performance)



Performance per 2 attrici e 1 musicista (50')

Una lettura dinamica, alternata a numerose scene recitate e accompagnata da miscele musicali tra il reggae e il cantautorato

La protagonista, Ashma, invita il pubblico a entrare nella sua casa, l'alloggio improvvisato di un campo profughi. Ashma è siriana, è fuggita coi figli da un attacco militare e ora si ritrova ospite a tempo indefinito di una situazione drammatica e irreversibile. Il campo è fatto dei ricordi amari di affetti lontani e perduti, di polvere e sporcizia. A sostegno della lotta di sopravvivenza di Ashma, accorrono gli amabili resti dei defunti ed una carovana di personaggi che condividono con lei il dolore della perdita, la vitalità della rabbia, il bisogno di una liberazione. Ashma libera le sue parole, si lascia andare a sfoghi, allegre divagazioni e canti. Infine si avvicina, mossa dal panico della fine, all'altro: la combattente curda, la dottoressa del campo, la vicina ammatita. L'Altro è il prossimo che vive nel suo presente. E, come tale, rappresenta il suo tutto.

Date di realizzazione

2019

17.05 Brescia – Festival Open Up

14.03 Ponte San Pietro (Bg) – Scuola Cittadini performance all'interno del percorso formativo sui problemi del Medio oriente (in collaborazione con il Gruppo Culturale 3C)

18.02 Bergamo – ISIS Pesenti performance e dibattito con studenti

2018

13.10 Bergamo – Università di Bergamo performance all'interno del corso di Sociologia della scuola (in collaborazione con la cattedra di Cristiana Ottaviano)

09.09 Bergamo (debutto) performance cittadina presso palazzo Comunale (in collaborazione con Associazione Enti locali per la pace)

PUBBLICAZIONE DI RIFERIMENTO

Isabelle Iseult

Autrice/autore: Sophie Hames, Jovica Momčilović, Edizioni Lubrina Bramani, Bergamo 2018, pp. 112

Pentagramma teso e aperto, parole che incidono la carta e l'attenzione, partitura di dolore, rabbia, slancio: Isotta non racconta una storia, ma la storia di chi mantiene la ferita dell'amore viva, perché il dolore sconfinato della consapevolezza si faccia oltre il sé presente, legno e fuoco, carne e passione, grido e sogno, aria e vita.

Progetto con studenti/tesse presso scuole secondarie di II grado (formazione)

In collaborazione con Associazione Immaginare Orlando si sono sperimentati incontri formativi con studenti/tesse di scuole secondarie di II grado di Bergamo e provincia. Il format di base è costituito da:

- progettazione dell'intervento in relazione a esigenze, bisogni, condizioni rilevate nel confronto preventivo con le singole scuole;
- intervento (da 3 a 4 ore) in scuola, comprendente:
 - ✓ proiezione di video-inchiesta tra bambine e bambini della scuola primaria sugli stereotipi di genere;
 - ✓ performance teatrale Componimento sui generi(s);
 - ✓ laboratori in piccoli gruppi con formatori/trici.

Date di realizzazione

2018

18.01 Bergamo - ISIS Belotti

07.02 Seriate (Bg) - ITIS Majorana

07.03 Alzano Lombardo (Bg) - Liceo Amaldi

2017

17.03 Alzano Lombardo (Bg) - Liceo Amaldi

PER/CORSI DI ALTA FORMAZIONE

Le radici culturali della violenza (formazione)



Si tratta di un'offerta formativa di forte consistenza qualitativa e quantitativa (per docenze, metodologie, intensità), destinata a figure coinvolte in attività di erogazione di servizi sociali, di cura ed educazione e impegnate nella realizzazione di percorsi di prevenzione della violenza (a partire da quella di genere, ma non solo). Costruita e allargata progressivamente la rete territoriale di supporto e condivisione (Enti Locali, Associazioni, Organizzazioni sociali, Enti di servizio socio-sanitari), si sono realizzate tre edizioni (due come corso di perfezionamento post lauream, in co-progettazione con l'Università di Bergamo; l'ultima nel 2018 proposta e gestita da Alilò); ciascuna edizione ha registrato una evoluzione di contenuti, metodologie, partnership sulla base della verifica in progress del percorso. Hanno partecipato complessivamente circa 80 professioniste/i.

Date di realizzazione

2018

marzo-maggio

2017

febbraio-giugno (con Università di Bergamo)

2016

marzo-luglio (con Università di Bergamo)

ABITARE IL TERRITORIO: PER UN WELFARE GENERATIVO/INTERGENERAZIONALE

Alilò è impegnata a realizzare – su committenze e in co-progettazione con enti, istituzioni, reti sociali – percorsi formativi, laboratori, realizzazione di opportunità culturali e sociali per singoli territori; utilizza metodologie interattive e pluralità di linguaggi; ingaggia risorse dai margini al centro.

Giovani sindacalisti per giovani studenti (formazione)

Percorso di formazione (6 incontri laboratoriali di sperimentazione metodologica e comunicativa) per giovani operatori/trici del sindacato metalmeccanici della CISL di Bergamo; co-progettazione ed organizzazione di 6 incontri di orientamento per studenti classi 4° di Istituti Secondari Superiori della provincia di Bergamo.

Date di realizzazione

2017

gennaio/giugno

2016

novembre/dicembre

Sperimentare welfare generativo: Laboratori intergenerazionali di quartiere (ricerca & formazione)



2° edizione: *Over 65 e 600 anziani soli, con fragilità diffuse tra le coorti demografiche e le tipologie di famiglie, Alilò coordina un progetto, condiviso con/tra le reti e i soggetti sociali esistenti e d'intesa con l'Assessorato alla coesione sociale con l'obiettivo di sviluppare capacità autonome del contesto a dare risposta a bisogni esistenti (realizzato da ottobre 2017 uno Sportello sociale, da 2018 servizio infermieristico di comunità, campagne di informazione e promozione culturale). Una sperimentazione accuratamente monitorata di welfare generativo e intergenerazionale, che – accanto all'ascolto delle narrazioni pulsanti delle persone – utilizza con precisione e flessibilità specifici dispositivi formativi e metodologie di rilevazione dei bisogni, in connessione con le disponibilità individuali e collettive presenti, cercando l'attivazione di altre risorse nel quartiere. Con finanziamento da parte di Fondazione della Comunità Bergamasca.*

Date di realizzazione

2019

da gennaio e continua

2018

2017

novembre/dicembre

1° edizione: *Quartiere Malpensata di Bergamo; committenza Federazione Pensionati Città di Bergamo, in partnership con Assessorato alla Coesione Sociale del Comune di Bergamo. Seminario iniziale con prof. Ivo Lizzola e assessora Carla Marchesi, 8 incontri di formazione e animazione teatrale con produzione di un audioreport a cura di Luciano Togni (Associazione Isabelle il Capriolo).*

Data di realizzazione

2016

marzo /settembre

RETI, NODI, RELAZIONI: RICONOSCONO(SI) PER GENERARE: DALLA AUTO-RAPPRESENTAZIONE ALLA CO-PROGETTAZIONE NEL TERRITORIO DI CLUSONE (formazione)

Clusone (Alta Val Seriana): l'Assessorato alle politiche sociali ingaggia Alilò per un percorso (4 incontri formativi e 1 iniziativa pubblica di restituzione) aperto a rappresentanti di associazioni, enti, agenzie educative attive sul territorio e componenti una consulta promossa dall'ente locale. Alilò ha lavorato per favorire l'integrazione di ruoli, competenze, sensibilità di queste risorse, a partire da una reciproca ri-conoscibilità per poi elaborare una condivisa lettura di contesti e apprendere/sperimentare cooperativamente assunzione di responsabilità co-progettante con il Comune.

Data di realizzazione**2019**

gennaio/maggio

2018

gennaio/giugno

2017

dicembre

PROGETTI E PERCORSI VARI (educazione, futuro, vulnerabilità, generatività)**2019**

08.04 Ponte San Pietro (Bg) – Scuola Cittadini Incontro formativo con il prof. Paolo Jedlowski (in collaborazione con il Gruppo Culturale 3C)

27.02 Ponte San Pietro (Bg) – Scuola Cittadini Incontro formativo con il prof. Giuseppe Burgio (in collaborazione con il Gruppo Culturale 3C)

2018

15.10 Brescia – Liceo De Andrè Serata pubblica con il prof. Giuseppe Burgio (in collaborazione con il CFS Coordinamento Formazione Scuole per il rispetto delle persone LGBTI)

15.10 Bergamo – Università di Bergamo Incontro formativo con il prof. Giuseppe Burgio (in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Umane e sociali)

09.07 Adesione alla Rete nazionale "Educare alle differenze" e partecipazione all'organizzazione della V edizione (Palermo, 29-30.9=

04.05 Bergamo - Presentazione di Cristiana Ottaviano del volume di Paolo Jedlowski *Memorie del futuro* (Edizioni Carocci, Roma 2017) in collaborazione con Fiera dei Librai

2017

07.04 Bergamo - Serata formativa con Associazioni LGBT di Bergamo, condotta da Giuseppe Burgio (in collaborazione con Associazione Immaginare Orlando)

8 04 2017 Brescia – Incontro formativo presso l'ITAS Pastori "Identità dialoganti: oltre stereotipi e pregiudizi. La costruzione delle maschilità oltre i modelli sociali di genere" (Giuseppe Burgio)

2016

29.09 Osio Sopra (Bg) - Apertura del festival culturale In/oltre per Associazione Il Viandante: Incontri d'autore: Generatività, la responsabilità di essere figli e figlie, madri e padri (Cristiana Ottaviano)

07.05 Bergamo – Iniziativa pubblica per la Presentazione del libro di Michela Marzano, *Papà, mamma e gender*, Utet, Torino 2015

2015

24.04 Bergamo - Presentazione del libro di Cristiana Ottaviano, *Generatività(s). La Responsabilità di essere figli e figlie*, Lubrina Editore, Bergamo 2015 in collaborazione con Fiera dei librai,

maggio Bergamo - Laboratorio formativo "Ri-progettare e co-progettare proposte di attivazione di risorse per la 'grande età' nei nuovi contesti della complessità" (4 incontri per dirigenti UISP Bergamo)

05.12 Bergamo - presentazione di "Forme d'arte e fragilità" (ricerca su committenza del Centro Servizi Volontariato di Bergamo): relazione con performance in apertura del Festival "In necessità Virtù"

2014

gennaio/febbraio Ponte San Pietro (Bg) - *Bellamente felici: il sogno educativo?* Laboratorio formativo in 3 incontri, per genitori della scuola "Cittadini" di Ponte S. Pietro e gruppo culturale 3C

CANTIERI APERTI

- ✓ Progetto "Carceri ed esecuzione penale esterna": in collaborazione con il Comitato carcere e territorio e con l'Associazione Homo, è in corso di realizzazione un progetto di ricerca volto a indagare gli esiti a medio e lungo termine dei percorsi di esecuzione penale esterna
- ✓ Avvio progettazione per offerta di Formazione per figure adulte nella scuola e nei luoghi educativi (docenti, genitori, figure educative contigue alla scuola etc.)
- ✓ Progettazione nuova edizione del Corso "Le radici culturali della violenza"
- ✓ Progetto Libri per l'infanzia

- ✓ Proposta Concorso per scuole “Immaginando dal futuro presente”

ORGANIZZAZIONE

Alilò gestisce le proprie attività attraverso gli organi statutari:

- ✓ l’Assemblea di soci/e (almeno 4 volte l’anno);
- ✓ il Direttivo (3 componenti: Laura Mentasti, Elena Agosti e il Presidente: Vanni Maggioni): riunioni almeno mensili;
- ✓ la Presidenza.

Supportano gli organismi alcune competenze operative specifiche di socie volontarie (Segreteria, Amministrazione, Comunicazione).

L’Associazione si struttura per gruppi di lavoro sulla base di una programmazione (per progetti, percorsi, eventi) individuata dall’Assemblea, sulla base di proposte e disponibilità di socie e soci.

Sono individuate tre aree di elaborazione, progettazione, organizzazione:

- EDUCATIONAL: iniziative per scuola e ambiti formativi (referente Laura Mentasti);
- GLOCAL: iniziative di sviluppo culturale e sociale nel/per il Territorio (referente Elena Agosti);
- ARTISTICS: ideazione e realizzazione di performance artistiche (referente Mauro Danesi).

Promosso e previsto il coinvolgimento diretto di risorse/figure responsabili dei singoli percorsi progettuali /iniziative.

RETI, ADESIONI, TRACCE

Alilò futuro anteriore

è presente nei seguenti **ambiti amministrativi–istituzionali**:

- ALBO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE
- ALBO MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione)
- ALBO SINTEL (Piattaforma di e-procurement della Regione Lombardia)

Aderisce ufficialmente alle seguenti reti territoriali:

- Rete della pace (Tavola della pace + Enti Locali per la pace);

- CA.GE.ICO.BG (Coordinamento Comitati e Associazioni genitori degli istituti comprensivi della Provincia di Bergamo).

Alilò si avvale di una rete di relazioni costruita su adesioni e partnership attivate e pervenute in questi anni per le proprie iniziative:

- Enti Locali (Comuni: Arzago, Bergamo, Boltiere, Brescia, Calvenzano, Carvico, Clusone, Curno, Dalmine, Gussago, Levate, Paladina, Provincia di Bergamo, Ranica, Treviglio);
- Università di Bergamo (Ateneo, CUG, CUS, Dipartimento Scienze Umane e Sociali, Unibergamorete);
- Enti erogatori di servizi socio-sanitari (ASST: Giovanni XXIII Bergamo, Bergamo Est, Bergamo Ovest; ATS);
- Associazioni/organismi territoriali di promozione sociale/culturale (Amnesty Bergamo, Ananda, Arcigay Bergamo Cives, Arcilesbica Libera Bergamo, Associazione Sportiva ADI-Dimensione Illudica, Centro Aiuto Donna, Comitato carcere-territorio, Commissione Pari Opportunità Comune di Bs, Consiglio delle Donne Comune di Bergamo, CSV - Centro Servizi Volontariato, CTI - Coordinamento Teologhe Italiane, Donne per Bergamo-Bergamo per le donne, Emergency Bergamo, Fiera dei Librai Bergamo, Fior di Loto-Gazzaniga, Fondazione Serughetti-La Porta, Fondazione Zaninoni, Gruppo Culturale 3C Ponte S. Pietro, Immaginare Orlando, Isabelle il Capriolo, Lab80, Lesbichexxxbergamo, Libera Bergamo, Maschile Plurale, Rete Lenford, Rete per la pace, Se non ora quando, Tavolo contro l'Omofobia-Comune di Bg, Teatro Coeur de Bois, WeWorld onlus);
- Organizzazioni sociali (ACLI Bg, Confcooperative, CGIL CISL UIL, Ente Bilaterale per il Commercio e Turismo UISP), Cooperative Sociali (AEPER, Consorzio Ribes), organizzazioni professionali (Associazione Studi Psicanalitici, SIMPIOS-Società Italiana multidisciplinare per la Prevenzione delle Infezioni nelle Organizzazioni Sanitarie).